

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e YOLLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova

AVVISO

Col r. corr. venne aperto il IV. trimestre di abbonamento al COMUNE: quindi preghiamo i nostri gentili associati a volersi mettere in corrente, col farci pervenire l'importo relativo in Lire 4 (quattro).

Il nostro Giornale, il più diffuso della Città e Provincia, è affatto alieno da gonfiature, da esorbitanti promesse, di cui lascia tutto il privilegio al giornalismo di ventura; ma continua modestamente a fare del suo meglio allo scopo di rendersi sempre più accetto a quel pubblico, che lo ricambia di crescente favore.

Questo basta per affidarci dell'avvenire: ad altri l'esclusività degli specifici destinati a guarire tutti i mali.

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Notizie dall'Africa

ROMA, 16

Secondo notizie odierne dall'Africa, i Dervisci esiterebbero a tentare un nuovo colpo contro le truppe coloniali italiane, perchè mancanti di munizioni. Essi si trovano nell'impossibilità di procurarsene o di fabbricarne.

Finora riuscivano ad acquistare delle munizioni a Tripoli, ma ora, in seguito alle misure prese dalle autorità turche, trovano chiusa anche quella via.

Monopolio degli alchools

ROMA, 16

Il monopolio degli alchools sarebbe concluso tra qualche giorno.

L'on. Boselli ha già intrattenuto in proposito, ancora la scorsa settimana l'on. Crispi e gli onor. Sonnino, Ferraris e Barazuoli. Tutti costoro si sono dichiarati favorevoli al monopolio.

L'utile per l'erario sarebbe di una ventina di milioni.

La proposta del Governo manterrebbe in piedi tutte le piccole distillerie.

Servizio di tesoreria

ROMA, 16

Si assicura che il progetto dei servizi di tesoreria stabilirà che tali servizi siano esercitati dalla Banca d'Italia nelle provincie settentrionali e centrali, dal Banco di Napoli nelle provincie meridionali e dal Banco di Sicilia nella Sicilia.

Le succursali della Banca d'Italia eserciteranno i servizi di tesoreria anche in Sardegna.

Bimpasto ministeriale

In alcuni crocchi politici si afferma che, avvenendo un rimpasto ministeriale, l'on. Villa entrerebbe sicuramente nel Gabinetto.

Ciò potrà essere, ma è certo che l'on. Crispi abborre dai rimpasti e non vi si addatterebbe che nel solo caso di un voto della Camera o del Senato contro uno dei membri del Gabinetto.

Attualmente non c'è nel Ministero che un solo ministro poco saldo al suo posto: l'on. Mocenni. Dunque non si vede la probabilità di un vero rimpasto ministeriale. Un voto contrario potrebbe accadere sulla politica finanziaria del Gabinetto, ma in questo caso si avrebbe non già una crisi parziale, ma una crisi generale.

La conclusione è questa che, se ci sono delle probabilità per una crisi generale del Ministero, non ce n'è alcuna per un semplice rimaneggiamento del Ministero stesso.

LA RAGIONE DELL'INTERESSE nelle Casse di Risparmio Postali

Riproduciamo dal Sole questo articolo del comm. Luzzatti sopra una questione molto importante all'ordine del giorno:

Omai l'opinione degli uomini competenti si è fissata nell'assegnare la giusta funzione delle Casse di Risparmio postali; non devono sostituirsi al risparmio libero, ma completarlo dove mancano gli istituti autonomi, o dove questi non offrono sufficienti garanzie. Né lo Stato può attrarre artificialmente i depositi collo stimolo degli alti interessi, né accumulare senza limiti i risparmi in uno stesso libretto. E nel mondo degli impieghi ha l'obbligo di pensare alla economia nazionale più che all'erario e gli utili netti si devono volgere a fini di educazione e di previdenza popolare. Lo scrittore di queste note ha più volte indicata la Cassa Nazionale di assicurazione per vecchi operai, alla quale gli utili netti delle Casse di Risparmio postali spettano per legittimità di origine. Raccolti col risparmio del popolo al popolo, ri-

torneranno a conforto dei veterani del lavoro!

Tutte queste norme si traggono chiare e limpide, sin dalla fondazione delle Casse di Risparmio postali, dai discorsi di Quintino Sella e dai miei; ma soltanto in questi ultimi tempi se ne è divulgata la significazione. Il che dipende dalla importanza che ogni di più acquista il risparmio postale, il quale ha oltre passati i 400 milioni (422), e fra pochi anni oltrepasserà il mezzo miliardo.

Ma tornando al punto donde era mosso il discorso, per evidente necessità le Casse di Risparmio libere abbassano oggi dappertutto la ragione dell'interesse; la Cassa di Risparmio di Lombardia è scesa al 3 per cento netto e a quel saggio tendono le migliori Casse di Risparmio e le migliori Banche Popolari. Al contrario la Cassa di risparmio delle Poste distribuisce ancora il 3 1/4 per cento al netto, oltre alla speranza eventuale di una ulteriore compartecipazione ai profitti.

È troppo, varca il segno, fa una concorrenza indebita al libero risparmio, sforza gli impiegati dello Stato a troppe alte ragioni.

Per tanto anche il Governo dovrebbe diminuire l'interesse sui depositi postali al 3 per cento al netto e dovrebbe farlo subito. Dovrebbe farlo subito a fine di rimuovere il sospetto di una concorrenza troppo acre del risparmio ufficiale e quello libero. E sarebbe una prova delle disposizioni eque e della idoneità dello Stato a considerare l'ufficio del risparmio in se e per sé, e non quale strumento del fisco.

Lo Stato amministrando le Casse Postali non rappresenta il fisco; esso rappresenta la educazione della previdenza popolare, e tanto più sarà sulla buona via quanto meno lascerà scorgere l'aspetto erariale per mettere in luce evidente e salutare l'aspetto morale ed economico di questa delicata e provvida funzione.

LUIGI LUZZATTI

L'accordo commerciale

TRA L'ITALIA E LA FRANCIA

Il sig. Bourgeois, ex ministro francese, trovandosi da più giorni in Italia, ha espresso a più persone il suo avviso che un accordo commerciale tra Italia e Francia non sia così lontano come taluni credono. Egli ritiene che con un po' di buona volontà da entrambe le parti ci si possa presto arrivare.

Il sig. Bourgeois ha affermato inoltre che gli odii contro Crispi in Francia sono estinti. Lo si apprezza anzi per un uomo di seri propositi e poli-

ticamente leali. Con lui gli uomini che stanno al potere in Francia potrebbero intendersi meglio che con altri.

Infine il signor Bourgeois avrebbe detto che un accordo commerciale sarebbe per l'Italia la resurrezione economica, ma sarebbe per la Francia il mezzo più efficace per arrestare il minaccioso progresso della crisi, che travaglia le sue industrie.

ECHI DEL CONGRESSO per gli infortuni sul lavoro

Il Siècle, giunto iersera, pubblica un articolo dell'ex ministro Guyot, reduce a Parigi da Venezia e da Milano, ove prese parte attiva al Congresso per gli infortuni sul lavoro.

Il signor Guyot combatte il protezionismo del sig. Meline; afferma la prosperità e la forza sempre crescente dell'Italia; augura che vengano ripresi gli accordi commerciali fra la Francia e l'Italia per ragioni economiche e per ragioni politiche.

LA SITUAZIONE A CASSALA

I Dervisci - Le nostre posizioni

L'Italia Militare, raccogliendo le notizie che giungono da Alessandria d'Egitto sul movimento dei Dervisci e da Massana sui rinforzi che sarebbero stati inviati a Cassala scrive:

« Ripetiamo che Cassala è ormai difesa da un forte insuperabile armato di artiglierie e di mitragliere, e che la piazza è fornita di viveri e di munizioni da guerra per quattro mesi. Dunque non c'è da avere la menoma preoccupazione, anche indipendentemente dal fatto che i pochi grossi gruppi dei Dervisci si trovano lontani da Cassala al di là dell'Atbara.

« Al di qua del fiume scorrazzano pochi cavalieri, impotenti fino a razzare, e che si spingono verso di noi soltanto per spiare e riferire.

« La guarnigione di Cassala è di mille uomini, e ce n'è d'avanzo.

« Che se poi il Governatore, o il comandante delle truppe, e lo stesso comandante di Cassala crede di spostare più avanti o più indietro, più a destra o più a sinistra qualche compagnia, (cosa che accadrà spesso se non tutti i giorni), non vale davvero la pena di occuparsene. »

« Questa nota che vorrebbe avere forme di smentite, in realtà non è che una conferma delle notizie anche a noi inviate da Roma.

rimproveri che Rosenthal faceva alla sua propria coscienza. Si tolse dal dito l'anello di zaffiro che aveva guadagnato alla festa degli Archibugi e che era come l'anello di alleanza tra lui e la fanciulla.

« Riprendetelo, signora, non ne sono degno ed avrei dovuto restituirvelo più presto.

« Lenor tese la sua bianca mano senza rispondere. Rosenthal volle prenderla e baciarla rispettosamente, ma la giovinetta la ritirò. Doveva essere molto in collera.

« Siete irritata contro di me? - balbettò il povero giovane in tuono sentimentale. - Devo ripetervi, signora, che vi è in tutto ciò della fatalità? Io mi sono ingannato; vedendovi così degna di essere amata, ho creduto...

« Si torturava il cervello per trovare delle consolazioni. Poi, spinto ad un tratto dalla lealtà del suo carattere e dalla sua sincera passione per Lenor, soggiunse:

« Ma io non sono più padrone di me, signora. Per tre settimane ho sofferto tutto quel che si può soffrire!

« Ed è a me che venite a dir ciò! - ripeté la giovane contessa.

« Ma questa volta l'accento non era più lo stesso. La prima emozione del trionfo era passata, e fra il raccoglimento della gioia sconfitta, si mostrava un piccolo non so che di facezia.

« Esse sono fate così, intendo le migliori. Ed ogni vittoria non ha la sua ebbrezza?

« Vi dico ciò, signora, - replicò Rosenthal con calore, - perchè è mio dovere d'uomo onesto, perchè ho consultato il mio cuore che non può essere d'altri che suo... »

Un movimento di Dervisci è dunque ammesso. Lo affermare che solo alcuni cavalieri scorazzano al di qua dell'Atbara non è distruggere l'affermazione che movimento di Dervisci si va preparando. È naturale, è logico che nessuna azione venga impegnata senza essere preceduta da un periodo di spionaggio e d'informazione. Dopo le sorprese di Agordat e di Cassala gli attuali nemici nostri sono diventati prudenti.

È pure ammesso implicitamente un rinforzo di guarnigione alla fortezza di Cassala - il che vuol dire che il Governatore non è del tutto tranquillo sul conto dei Dervisci.

Certo non sono queste notizie da allarmare; ma inducono però seriamente a riflettere se Cassala francherà la spesa della occupazione e della difesa. Noi quella conquista lascio freddi... Il bilancio dell'Eritrea prima e gli avvenimenti vorremmo ci convincessero che iamo dalla parte del torto.

IL PROSSIMO Esercizio finanziario

Nel bilancio delle finanze per il prossimo esercizio la spesa totale sarà ridotta di circa 2 milioni e mezzo.

Una riduzione di 1,500,000 lire si farà nella spesa del tesoro.

La maggior parte di questa somma si economizzerebbe affidando alle Banche d'emissione i servizi di tesoreria.

Nel bilancio della pubblica istruzione si economizzerebbe un milione, in quello dei lavori pubblici almeno 2 milioni, in quello della giustizia 500,000 lire ed altrettante nel bilancio dell'agricoltura.

Però rimarrebbero ancora 12 milioni, per raggiungere la cifra di 20 milioni, tassativamente stabilita dall'on. Crispi. È impossibile che tutti e 12 siano forniti dai bilanci militari.

Qualcuno proporrebbe che si sopprima la sovvenzione di 2 milioni per la linea Venezia-Bombay, ma l'on. Ferraris sarebbe assolutamente contrario ad una simile proposta.

In ogni caso resterebbero ancora 10 milioni di economie da trovarsi parte nei bilanci militari e parte negli altri bilanci.

« Di meglio in meglio! » mormorò Lenor. « Dobbiamo noi confessare che faceva grandi sforzi per non stendere le sue due mani a Rosenthal? »

« Vi dico ciò, - pro-egui questi, che aveva oramai vinto ogni ritorno, - perchè io l'amo, perchè l'amerò sempre, perchè io sono alla vostra mercè, signora... perchè voi avete ricevuta la mia promessa e voi sola potete rendermela facendomi felice! »

« Verso la cima della Roth, in quell'istante, si levò un gran fracasso, come se una turba d'uomini si disperdesse sul fianco della montagna.

« Nello stesso tempo, si sarebbe potuto udire in lontananza come un canto maschio e grave. Ma la tempesta ha di così inconcepibili rumori! sa dare alla sua grande voce delle intonazioni così bizzarre! Era forse il vento sonoro che cantava fra gli alberi della foresta: organo immenso dalle centomila canne! »

« Rosenthal non udiva niente; egli stava in ginocchio e la mano di Lenor tremava fra le sue.

« Poichè voi parlate di mercè e di pietà, - diceva la giovinetta, - io avrò pietà, ma ad una condizione... »

« Quale? - sclamò Rosenthal con una vivacità che sarebbe stata poco lusinghiera per la nuova amica della contessa.

« Voi portate due spade sotto il vostro mantello, rispose la giovane contessa; - io non voglio che ne facciate uso.

Rosenthal si levò e la sua voce si fece cupa.

(Continua)

APPENDICE

del COMUNE - Giornale di Padova

73

La Regina delle Spade

ROMANZO

di PAOLO FÉVAL

PARTE TERZA

La Regina

Disparve nelle tenebre, nel momento che l'alta persona di Rosenthal si mostrava alla testa del ponte di legno.

« Chi va là? - domandò fermandosi, perchè per leggiero che fosse il passo della fanciulla egli lo aveva udito.

Sia per caso, sia per calcolo, Lenor restò in silenzio.

Rosenthal, che camminava a tentoni, scorse la giovinetta immobile ai piedi della croce. Egli andò difilato a lei.

« Avete torto di nascondervi, signora, - egli disse; - vi ho riconosciuta, stasera, quando siete uscita dal castello; vi ho riconosciuta una seconda volta alla breccia del parco, e vi riconosco anche ora.

Proprietà Fratelli Treves - Milano. - A riproduzione vietata.

Lenor comprese che la scambiava per la sua amica, e voleva subito trarlo d'inganno; ma era donna, ella amava.

Per tre lunghe settimane si credette abbandonata e tradita, ed era quella un'occasione per leggere chiaramente nel cuore di Rosenthal.

Lenor ebbe paura; ma le giovanette hanno un bel tremare, non si arrestano mai innanzi a simile prova.

« Signore, - balbettò travisando come meglio poteva la sua voce, - sapevo che dovevate battervi e sono venuta.

Solamente la voce avrebbe potuto metter fine all'equivoco, perchè le due giovinette erano della stessa taglia e vestiva nello stesso modo.

In una notte ordinaria, si sarebbe potuto confonderle, ma le nubi che in quel momento si ammassavano, intercettavano fino quel filo di luce che rischiara le notti ordinarie.

Rosenthal, inoltre, era prevenuto; egli credeva proprio di trovarsi di fronte alla fanciulla. E poichè era una cosa molto delicata che le voleva dire, il suo imbarazzo non gli faceva concepire neanche dei sospetti. Egli rendeva grazie a quelle tenebre che nascondevano il turbamento della sua fisionomia. A differenza degli altri, l'oscurità gli dava del coraggio.

« L'interesse che dimostraste per me, signora, - egli disse mendicando le parole, - mi è senza dubbio infinitamente prezioso. Intanto... voi siete buona, io conosco il vostro cuore eccellente, e spero che mi perdonerete la mia franchezza.

FORBICI ALL'OPERA

Giornalisti che fanno il giro del mondo. Scrivono da Londra che due giornalisti, i signori London e Field, sono partiti per fare a piedi il giro del mondo.

Essi non prenderanno la via di mare se non nel caso di assoluta necessità. Il loro itinerario sarebbe tracciato così: Dover, Calais, Marsiglia, Calcutta, Melbourne, Nuova Zelanda, San Francisco e Nuova York, da dove scenderanno per l'Europa.

Per l'autunno del 1899 essi contano di essere di ritorno in Inghilterra e pubblicare le loro impressioni di viaggio nel 1900.

Nel frattempo promiserò di mandare ogni tanto delle notizie ai giornali, specialmente alla *Review of Reviews*.

Il curioso si è che questi due viaggiatori « fin de siècle » sono partiti completamente sprovvisti di denaro, proponendosi di guadagnarsi da vivere viaggiando, poiché sono disposti ad accettare qualsiasi attribuzione, « da una missione diplomatica sino alla spazzatura delle strade ».

Mando i miei complimenti ai due colleghi inglesi sia per l'ardito viaggio a cui si avventurano, sia per la singolare arrendevolezza di cui si mostrano armati pur di toccare l'ardua meta.

Per l'onore del giornalismo nazionale faccio però notare che v'ha qualche pubblicista italiano che compie costantemente ogni 24 ore il giro nel quale quelli di oltre Manica si ripromettono d'impiegare cinque anni.

Alludo al *Giro del mondo della Tribuna* del brillantissimo Richel.

Le donne europee

La donna italiana. È fisicamente bella se bruna, bellissima se agli occhi neri, alla pelle dorata dal sole, al labbro pubescente associa i capelli biondi. Ha tipi diversi, quante sono le ondate di sangue che sono venute a sbattere sulle spiagge del suo duplice mare.

Grassoccia e plastica, e sensualmente molle in Lombardia, col biondo tizianesco e il pallore marmoreo a Venezia, di forme divine e scultorie a Bologna, quasi latina, ma più elastica della romana in Toscana, marmorea e imperiale a Roma, tremendamente greca a Napoli e a Palermo; la donna italiana ci presenta quasi tutte le bellezze dell'Eva moderna.

Del resto, artista, appassionata, ignorante, modesta, meno fedele di molte altre donne, perchè quasi sempre maritata senza aver amato.

Spesso infelice perchè non ha la tavola di salvataggio del divorzio. Piace immensamente agli uomini del Nord che trovano in lei le virtù che cercano invano nelle altre donne.

La donna francese. Gatto e serpente, palma e violetta, gracile in apparenza e impavida alle lotte più terribili dell'amore, piena di grazie anche quando non è bella, è femmina tre volte e tre volte deliziosa. Il piccolo naso impertinente, i lineamenti fini, la bellissima bocca la fanno adorabile, saporita, ammaliatrice. Nel morale è amabile, spiritosa, civetta insuperabile; spesso infedele e per le stesse ragioni per cui è poco fedele l'italiana.

Esercita un'influenza maggiore di questa perchè generalmente più colta, e perchè è oltremodo simpatica o affascinante. Perfino la lingua elastica, scintillante che parla, sembra fatta apposta perchè la parli soltanto la donna.

La donna spagnola. È sovranamente e magnificamente bella. Piedi e mani piccolissime e occhioni che sembrano finestre aperte in un palazzo di marmo, curve omicide che palpitano di vita e di voluttà, chiome lunghissime, fluenti. Del resto gelosissima, permalosa, indolente. Ha il giusto orgoglio che le danno la straordinaria bellezza e la coscienza intera e piena che essa può con un sguardo uccidere un uomo o farlo uccidere; che essa ha nelle mani sue le chiavi che ti aprono il paradiso o l'inferno.

Donna tedesca. Poco graziosa nei movimenti e nelle linee, ma solidamente costruita e resistente alle ingiurie del tempo e dell'amore, è bionda cerulea e bianca; fatta più per le lunghe tenerezze che per gli incendi subitanei; organizzata in modo d'essere miglior moglie che amante, più donna che femmina.

Ingenua, massaiata e studiosa, quindi assai più colta delle nostre donne; ottima madre di famiglia, amatissima del ballo e della musica, spiritualista, idealista e fantastica, soprattutto disposta sempre ad ammirare e a montare il cavallo dell'entusiasmo.

Donna inglese. Nel tipo biondo e al polo opposto della spagnola, ma non lo è inferiore. È solamente bella in modo diverso. Quando è potente di forme e lo è spesso, riunisce tutte le virtù più opposte del mollo e del fino, del grandioso, del gentile, del principesco e del rustico. È la bellezza stessa in tutti i suoi atteggiamenti e in tutta la sua onnipotenza.

Chiama con tutti i fulgori del biondo dorato e del biondo argenteo, occhi di cielo, naso nobilissimo, denti perfetti, giovinezza che dura tutta la vita.

Del resto, riservata fino alla caricatura e un tantino ipocrita, ma attiva e spesso casta, schiava dei rispetti umani, ma come la tedesca amatissima della famiglia appassionata dei viaggi, molto vicina all'uomo che domina spesso coi diritti del cuore e dell'ingegno.

Donne russe. Ha troppe e diverse fisionomie, ed è difficilissimo di tracciarne un profilo. E quasi una donna d'Oriente trapiantata troppo presto in Europa; per cui quando è bella e quando è colta, riunisce in sé la terribile seduzione della donna e della donna selvaggia educata a tutte le leccornie più astruse della vita civile.

Del resto nevrotica, molto amante delle forti emozioni e dei continui mutamenti.

I versi. Sono di Mariano Falcinelli-Antoniacci ed hanno per titolo: ASSISI

In questa solitudine montana qual v'addusse pensier, giovin signora, dove, lontan da la tristizia umana, si rifugiò de le battaglie a l'ora, cercanti pace a bei recessi quieti, una turba di santi e anacreti?

Non forse Voi, stancata dal clamore de l'Urbe immensa, in questa poesia d'eterno verde e di perenne amore fuggir tentaste la malinconia che grave aduggia e tristemente assale fuori di questa calma claustrale?

Ma l'ombra valle allor che lascerete ed i silenzi e le memorie pie di questi luoghi vi cancellerete dal vostro cor, novelle fantasie (è tale il fato de l'umana gente) vi fioriran più fulgide a la mente.

Le sciocchezze. I ragazzi terribili. La signora Turaccioletti, dovendo viaggiare in ferrovia, ha fatto sempre il piccolo Agenore per un ragazzo inferiore ai 7 anni. La cosa dura da molto. L'altro giorno, la signora presenta al bollettino il ragazzo e la: — Un mezzo biglietto per bambino. — Quanti anni ha? — chiede l'impiegato. Il piccolo Agenore, con enorme petulanza, pronto: — 7 anni in ferrovia e 14 a casa!

La sciarada. La mia prima un ornamento D'Israello fu alla gente; Il secondo fu un portento Che ci viene spesso in mente; E total chi dalle rive Dell'Italia lunghe vive. Quella precedente. MA-TU-SAL-EMME LA FORBICE

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Russia

Pel viaggio dello Czar

Abbiamo da Pietroburgo: Il governo russo, a nome dello czar, ha pregato i governi di Turchia, Inghilterra, Italia e Grecia di astenersi dal mandare le loro squadre ai Dardanelli, per scortare lo czar nel suo viaggio fino a Corfù. I parlamenti il governo russo ha pregato i detti Stati di non mandare le loro navi in segno di omaggio allo czar a Corfù, desiderando Alessandro III che il suo viaggio ed il suo soggiorno a Corfù abbiano un carattere assolutamente privato.

Inghilterra

La guerra in Corea

Ci giunge da Londra: Il vice-re Li-Hung-Chang ha dato ordini all'ammiraglio Ting di non accettare la sfida dell'ammiraglio giapponese, ma di rimanere a Port-Artur con tutta la squadra cinese fino a nuove istruzioni.

Alcune navi della squadra giapponese tentarono di lanciare dei siluri contro le opere avanzate del porto, ma senza risultato.

Si teme da parte dei cinesi che la squadra giapponese sforzi gli accessi del porto, che è male difeso.

Una squadra di buone torpediniere potrebbe facilmente tentare il colpo e portare la distruzione nel porto, ove si trovano in riparazione tutte le navi cinesi.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

BRUXELLES, 16. — Risultato di 137 uffici sopra 139. I liberali ottennero voti 54408, i socialisti 42418, i cattolici 98124. Ballottaggi certi.

Attualmente i cattolici perdono 10 seggi alla Camera guadagnandone due; i liberali ne perdono 24 guadagnandone 9; i socialisti ne guadagnano 19. I cattolici guadagnano 10 seggi in senato sui liberali. A Liegi quattro socialisti soltanto furono eletti: sette ballottaggi, fra cui Père-Orban e Anselme.

BRUXELLES, 14. — I socialisti fecero delle dimostrazioni a Mons e nei principali centri. Nessun incidente di rilievo ad eccezione della rottura delle lastre del circolo cattolico Guernes.

A Bruxelles 5000 socialisti fecero ieri sera una dimostrazione. Nessun disordine.

BRUXELLES, 16. La stampa commenta vivamente le elezioni. L'*Etote* dice che i risultati sono tali che non si possono approvare, tali che se non si affrettava a votare la rappresentanza proporzionale, è prossimo il giorno in cui qualsiasi governo sarà impossibile.

Il *Journal de Bruxelles* dice: Il suffragio universale cambiò completamente la posizio-

ne degli antichi partiti e l'orientamento della politica belga cancella il liberalismo moderato e colloca la destra conservatrice cattolica di fronte a una opposizione, composta quasi esclusivamente di radicali e socialisti.

BRUXELLES, 16. — Risultati ufficiali delle elezioni alla Camera: Eletti 77 cattolici, 7 liberali e 12 socialisti. 56 ballottaggi.

LE HAVRE, 16. — Dietro nuovi indizi si è riaperta l'inchiesta riguardo i 75 colli sospetti, provenienti da Southampton.

SOFIA, 16. — Il ministro Tontschoff presentò formalmente le dimissioni che furono accettate. Geschow assumerà l'interim del commercio.

LORENZO MARQUES, 16. — Gli indigeni si avanzarono ieri per un nuovo attacco ma alle 3 pom. non avevano ancora dato l'assalto; credesi che aspettassero la notte. Tutti i difensori della piazza si trovano al loro posto. Il governatore chiese dei soccorsi al Transvaal.

LONDRA, 16. — Il *Times* da da Tientsin: Un decreto del governo dichiara che assume la responsabilità per la protezione degli stranieri. Le navi cinesi furono riparate.

Il *Times* ha da Vienna: Le proposte di pace del Giappone sarebbero: indennità di guerra, l'annessione della Formosa, l'indipendenza della Corea, e l'apertura dei grandi centri della Cina al commercio estero.

YOKOHAMA, 16. — La Dieta si è riunita straordinariamente per sette giorni allo scopo di esaminare le questioni concernenti la guerra cinese-giapponese. Il ministro dell'interno è partito per la Corea onde assumervi la direzione degli affari.

La sieroterapia

NELLA DIFTERITE

I risultati della cura Roux

La priorità nella scoperta della sieroterapia

Parigi, 16

Oggi all'Accademia di medicina in seduta pubblica si lesse il rapporto circa i risultati della cura del dott. Roux.

L'Accademia li approvò alla quasi unanimità.

Il dottor Hericourt pubblica nella *Revue* un articolo rivendicando a sé la priorità nella scoperta del metodo della sieroterapia.

Dice che egli la provò insieme a Richer nel 1888.

Hericourt l'applicò ultimamente alla cura della tubercolosi con buon esito.

Un esperimento di sieroterapia in un caso di difterite

Foggia, 16

Stamane ebbe luogo il primo esperimento di sieroterapia in un caso di difterite. Si tratta di una bambina di 3 anni colpita da difterite ed in uno stato grave.

Il dottor Sannoner, parente della bambina, venuto appositamente da Napoli, dove risiede, le volle inoculare il siero antidifterico. Dopo poche ore dall'avvenuta inoculazione si verificò nella bambina un miglioramento notevolissimo che fa sperare la guarigione prossima.

V' informerò del risultato della cura.

Un bambino curato dalla sieroterapia

Scrivo l'*Arena* di Verona, 16: Abbiamo dato notizia l'altro giorno che su denuncia del medico curante dott. Cracco, l'ispettore medico cav. Bianchetti e il vice ispettore dott. Zini avevano praticato ad un bambino affetto da difterite le iniezioni dell'antitossina, le prime che si facevano in Italia.

Oggi siamo lieti di annunziare che il bambino, gravissimo quando gli furono fatte le iniezioni, talché non poteva più respirare e sarebbe stato il caso di praticargli la tracheotomia, è completamente guarito.

Mille volte benedetto il miracolo della scienza!

A Milano si sta fondando un Istituto sieroterapico.

Da tutte le altre città del Regno giungono notizie di esperimenti fatti su vari bambini affetti da difterite e tutti con esito felice.

Il raccolto della canapa e del granturco

Secondo le notizie telegrafiche, pervenute al Ministero di Agricoltura, il raccolto della canapa nel Regno fu nel corrente anno di circa 630 mila quintali di fibra (tiglio e stoppa) e quello del granturco si aggirò intorno ad ettolitri 19 milioni 300 mila.

LA MISTERIOSA SPARIZIONE di una infelice fanciulla

Mandano da Spezia: Alcuni giornali si sono occupati negli scorsi giorni della misteriosa scomparsa di certa Erminia Pautriè di Pietro, già dimorante nella nostra città, e fin dal 1877 ricoverata a cura del nostro municipio nell'Orfanotrofio Battolla di Massa.

Riassumono brevemente i particolari del fatto:

Sul finire del 1876 dalla Corte d'Assise di Chiavari veniva condannato a 15 anni di lavori forzati ed a 5 anni di relegazione certo Pautriè Pietro, operaio qui residente, il quale, oltreché di bigamia, si era reso colpevole del più infame dei delitti: la violazione della propria figlia minore Erminia.

Pare che allora il municipio di Spezia affidasse la disgraziata fanciulla, rimasta senza parenti, ad un orfanotrofo; e per lungo tempo non se ne sapeva altro.

Ma qualche tempo fa, una sorella dell'Erminia, Clorinda Pautriè, maritata in quel di Rivarolo Ligure a tal Della Maddalena, volle aver contezza di lei; e saputo, dopo lungo pratiche, che era stata allogata nell'Orfanotrofo Bettolla di Massa, a questo si rivolse per le necessarie informazioni.

La direttrice dell'istituto, suor Giustina Bissi, dichiarò dapprima che nulla sapeva della fanciulla, essendo andati smarriti i registri di quel tempo; poi affermò che la ragazza, dopo quattro anni di soggiorno in quel ricovero, essendosi ammalata di tisi, era stata mandata all'ospedale di Spezia, ove era morta poco dopo. Consultati però i registri dell'ospedale dal 1878 al 1882 non vi si è trovata traccia alcuna di persona il cui nome corrisponda, anche approssimativamente, a quello della Erminia Pautriè; né del suo decesso.

Sta in fatto però che in quel tempo dall'istituto Battolla fu inviata all'ospedale civico della Spezia una Erminia Fossati, ricoverata anche questa nell'Orfanotrofio Battolla a cura del nostro municipio, e che la poverina vi morì etica nella primavera del 1885. Ciò, per una semplice parziale omonimia, generò equivoco, facendo certamente credere alla direttrice suor Giustina Bissi, contraddittorie o errate, e sui risultati affatto negativi delle ultime ricerche, si è ora rivolta all'autorità competente chiedendo che la luce sia fatta — ed ha denunciato il fatto, per la stampa all'opinione pubblica.

Basandosi sull'affermazione del nostro municipio che la Erminia era stata a sua cura ricoverata nell'ospizio Battolla, sulle dichiarazioni della suor Giustina Bissi, contraddittorie o errate, e sui risultati affatto negativi delle ultime ricerche, si è ora rivolta all'autorità competente chiedendo che la luce sia fatta — ed ha denunciato il fatto, per la stampa all'opinione pubblica.

Ma il mistero intanto anziché scemare, cresce Dall'esame dei documenti esistenti nel nostro archivio municipale, mentre risulta che la Giunta, sugli scorsi del 1886, ebbe ad occuparsi, dietro istanza di Clorinda Pautriè, sorella dell'Erminia, del collocamento di questa in un orfanotrofo, non appare poi che la cosa abbia avuto seguito.

La Giunta comunale di Spezia, infatti, il 27 settembre 1876 emetteva voto favorevole per proporre al Consiglio di collocare nell'istituto Bettolla di Massa la fanciulla Erminia Pautriè e stanziava, nel bilancio del 1877, la spesa relativa. Ma se nel progetto di tal bilancio, oltre la somma di L. 360, già esistente, pel mantenimento in quell'istituto di certo Ravacca, Baverini e Bertanza, trovansi realmente stanziati altre lire 120 per la Pautriè, nulla risulta dai verbali del Consiglio circa tale aumento.

Di più: nel libro mastro delle opere per 1877 si trovano pagate L. 120 all'ora fu abate Battolla a titolo di corrispettivo pel mantenimento dell'Orfanotrofio di Massa della Baverini e della Bertanza; ed a questo titolo altre L. 120 furono pagate nel gennaio 1878; ma nessun accenno è fatto nei mandati della Pautriè, mentre delle altre ricoverate si fa esplicita menzione.

Ancora: nel 1878 stesso la somma stanziata per le sovvenzioni all'istituto Battolla fu ridotta di L. 120, e dai verbali della seduta in cui si discusse la riduzione risulta che si parlò della suddetta Ravacca, Bertanza e Baverini, ma non della Pautriè.

È quindi giustificato il credere che o la Erminia non sia mai stata effettivamente ricoverata nel ripetuto orfanotrofo, o che il defunto abate Battolla l'abbia, appena giunta a Massa, collocata in qualche altro istituto.

Tutto questo, che è frutto di indagini private, dovrebbe essere messo in piena luce da una seria inchiesta ufficiale, ed al governo incombe l'obbligo di ricercare ad ogni costo qual fine abbia fatto la disgraziata fanciulla.

Cronaca del Regno

ROMA

Congresso ostetrico. — Ieri nell'Università fu inaugurato il primo Congresso della Società italiana degli ostetrici.

Furono eletti a presidente il senatore Morisani, e a vice-presidenti Fabbri e Mangiagallo.

Il Congresso è numeroso ed ha carattere scientifico e professionale; durerà anche domani.

Zola invitato alla Commemorazione di Mentana. — Il Comitato per la commemorazione di Mentana deliberò di invitare ufficialmente Emilio Zola a presenziare alla cerimonia per dare un carattere politico alla commemorazione.

Un duello tra giornalisti. — Ieri, fuori Porta Cavalleggieri, ebbe luogo un duello tra due direttori di giornali. Si assicura che entrambi rimasero feriti.

Un processo contro cinque anarchici. — Ieri al tribunale penale si svolse il pro-

cesso dei cinque anarchici imputati di associazione a delinquere e di eccitamento a commettere reati di ribellione. Oostoro alle 10 di notte avevano affisso dei manifestini sversivi presso il Ministero di Marina.

Il dibattimento fu vivacissimo. Il Tribunale ha escluso l'associazione e ha condannato quattro degli accusati a pene variabili dal quattro ai cinque mesi di reclusione. Ne ha assolto uno, difeso dall'avv. Riccio.

MONTELUPONE

Un Sindaco aggredito e ferito. — Su una pubblica piazza l'operaio Aldobrando Gaffari, aggrediva con un falchetto il sindaco Guochi, e lo feriva gravemente, quindi correva a rinchiusersi in casa sua e s'inferiva diversi colpi d'accetta alla testa. Fu poco dopo arrestato e condotto all'Ospedale, dove si trovava guardato a vista da un agente della forza pubblica.

Il Gaffari pare che fosse stato licenziato da un ufficio che occupava.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(Nostra Corrispondenza particolare)

Anguillara 16. — (AC) - Domenica scorsa Anguillara fu in festa. Mai, ch'io sappia, il modesto paese rurale fu meglio organizzato né si bene condotta la sacra solennità annuale.

I pubblici spettacoli variati, il contegno della popolazione allegro senza essere sfacciatato, serio senza sussiego, presentava gli splendidi frutti d'una savia educazione emanata dalle due sagge autorità del luogo, Sindaco e Parroco. A questi anzi mi trovo nella piacevolissima necessità di dare quell'elogio, alto e sincero, e splendidamente meritato; poiché a tutela e rispetto del decoro della festa religiosa don Sante Voltolina, con sacrifici punto lievi, presentò ai suoi fedeli una funzione che non avrebbe stonato in tempio d'assai maggiore importanza.

E vi so dire che non i soli conterranei erano ammirati, ma pure qualche scettico borghese non era capace di trovar posto alla sua inevitabile critica.

Venne da Chioggia il ben noto predicatore canonico Penso, e per la parte musicale furono dall'attivo parroco scritturati ben trenta artisti della vostra Basilica che recarono sotto le volte della chiesa campestre, sotto la intelligente direzione del vostro maestro Carlo Carturan, le più grate e commoventi melodie. Tirannia di legge m'obbliga a tacere sui pregi della musica, ma, sapendola scelta dal Carturan, i suoi concittadini possono immaginare le ottime qualità artistiche.

Non saprei meglio chiudere questo cenno che augurandomi presto di poter parlare su queste colonne, di Anguillara, a rischio di incorrere nella collera del modesto parroco, che sa tanto bene comprendere la sua missione.

CRONACA DELLA CITTA'

LE NOSTRE SCUOLE

Con apposito manifesto il signor sindaco notifica:

« Col giorno 3 del prossimo novembre principeranno le lezioni in tutte le scuole elementari comunali e continueranno a tutto il primo semestre 1894-95 col seguente

ORARIO

CITTA': Elementari maschili. — Tutti i giorni, meno i festivi e quelli indicati nel calendario dal R. Provveditore agli studi. - Lezione prima dalle 9 alle 12, lezione seconda dalle 14 alle 16.

Elementari femminili. — Tutti i giorni, meno i festivi e quelli indicati nel calendario dal R. Provveditore agli studi. - Lezione unica dalle 9 alle 15.

Elementari femminili Scalceorte. — Tutti i giorni, meno i festivi e quelli indicati nel calendario dal R. Provveditore agli studi. - Lezione unica dalle 9 alle 16.

SUBURBIO:

Elementari uniche maschili, femminili e miste. — Tutti i giorni meno i festivi e quelli indicati nel calendario dal R. Provveditore agli studi. - Lezione prima dalle 9 alle 12, lezione seconda dalle 13 alle 15.

Elementari di grado superiore maschili e femminili di Ponte di Brenta e di Bassanello e tutte quelle scuole di grado inferiore maschili e femminili che hanno due o tre insegnanti. — Tutti i giorni, meno i festivi e quelli indicati nel calendario dal R. Provveditore agli studi. - Lezione unica dalle 9 alle 14.

NB. - L'orario per le scuole complementari sarà notificato alle direzioni delle scuole con apposito avviso.

È fatta raccomandazione ai genitori di porre ogni cura affinché i loro figli si rechino alla scuola accompagnati entro il quarto di ora prima dell'orario stabilito per il cominciamento delle lezioni.

R. Ginnasio Tito Livio.
Sappiamo che le lezioni nel Ginnasio avranno principio il giorno 18 corrente alle ore 9, e nel Liceo il 22 alle ore 8.30.
L'iscrizione si chiude il 20 (sabato).
L'alunno che chiedesse di essere liscritto, oltre questo giorno dovrà presentare relativa istanza al R. Provveditore.

Offerta cospicua.
S. E. il Presidente del Consiglio dei ministri diede ordine telegrafico al nostro Prefetto di versare in anticipazione L. 600 a favore della Clinica Pediatrica diretta dall'egregio prof. Dante Cervesato.
Il delicato pensiero dell'onorevole Crispi va sinceramente elogiato.

Promozione.
Ancora noi ci uniamo per congratularci vivamente col prof. cav. *Giulio Alessio* testè giudicato meritevole dal Ministero della P. I. della promozione ad ordinario della cattedra di « *Scienza delle finanze e diritto finanziario* » nella nostra R. Università. È una promozione meritissima che onora altamente l'egregio professore ed ottimo scienziato.

Per ciò colle congratulazioni che da ogni parte in questi giorni gli vengono, accetti egli le nostre, che più valgono, quando esse provengono da uomini pronti sempre a riconoscere anche negli avversari il vero merito.

I pompieri di Este.
Ieri accompagnati dal loro Sindaco i pompieri della squadra ausiliare di Este giunsero per una gita nella nostra città.

Dato un saluto ai loro compagni di qui, si recarono a visitare la città, e quindi si unirono a fraterno banchetto.

Alle ore 3 i nostri pompieri, alla presenza dei loro compagni eseguiranno sulla scala Porta nel locale della Palestra cittadina in Via Vignali alcuni esercizi i quali riuscirono a meraviglia.

Sul tardi i graditi ospiti ripartirono per Este.

Nuovo cantante.
Lo chiamiamo così, poichè questo allievo dell'ottimo maestro Orefice merita già d'essere apprezzato come vero cantante.

Parliamo del sig. Arturo Scaramella, il quale nelle ultime feste al Tempio Israelitico cantò egregiamente alcune *salmodie sacre* tanto da solo come in coro.

L'egregio giovane ebbe in quella circostanza vera e propria occasione di dimostrare i suoi talenti musicali e le non comuni doti della sua voce di tenore - voce elegante, chiara, pastosa, perfettamente intonata e - ciò che torna ad elogio del suo maestro - educata ad ottimo metodo.

Speriamo che il sig. Scaramella abbia opportunità ben presto di farsi udire altrove e da più numeroso pubblico, ben sicuri ch'egli saprà raggiungere ed eguagliare col tempo i meriti e la fama del suo egregio omonimo, il baritone Massimiliano.

La nostra banda cittadina.
Sono già passati i cinque anni stabiliti nel contratto per la nostra banda cittadina del municipio.

Durante questo quinquennio nessuna delle parti contraenti ebbe a muovere lagni di sorta.
Il corpo musicale disimpegnò con zelo e non rara premura i propri impegni, dando prova in diverse occasioni della propria capacità, ed il Municipio alla sua volta fu sempre attento agli obblighi assuntisi.

Ora fra il Municipio e la banda cittadina viene rinnovato il contratto per altri cinque anni, per cui col 4 novembre la banda municipale si presenterà al pubblico in piazza Vittorio Emanuele iniziando così i nuovi patti.
Nutriamo fiducia che la detta banda, composta di ottimi elementi, mercede le cure indegne del bravo maestro Palumbo, che la dirigerà, saprà incontrare l'approvazione del nostro pubblico.

Sappiamo che i componenti il nostro corpo musicale stanno organizzando un banchetto omaggio al loro maestro.
Applaudiamo, dal canto nostro, al gentile pensiero, augurandoci che presto vada effettuato.

Circolo Mandolinistico e Chitarristico Padovano.

Si rende noto che a partire dal giorno 18 corr. si riapriranno le iscrizioni alle lezioni teorico-pratiche di Mandolino, Mandola e Chitarra presso questo Circolo e per le quali restano fissate le quote seguenti:
Tassa d'ingresso Lire due.
Tassa mensile d'associazione Lire una e centesimi cinquanta.

Tassa mensile per lezioni di Mandolino, Mandola e Chitarra (due lezioni per settimana) Lire una e Cent. cinquanta.
L'orario delle lezioni e le norme che le dovranno regolare, verranno stabilite d'accordo coi signori Maestri e allievi in una prossima seduta, alla quale, con apposita circolare, saranno invitati tutti i soci.

Per norma degli interessati le suddette iscrizioni si ricevono dal giorno suindicato presso il Segretario del Circolo stesso, Via S. Bartolomeo N. 3319 B dalle 12 alle 14 e dalle 18 alle 21 di ogni giorno.

Contro le guardie.
Quel tale Marcato, uomo sui 53 anni, che l'altroieri ebbe a che dire colle guardie fu chiamato per direttissima oggi dinanzi al Tribunale. Non troppo chiare furono le deposizioni testimoniali, dopo le quali il P. M. chiese la condanna del prevenuto a 51 lire di multa. Dopo una splendida arringa dell'avv. Stoppato, i giudici ridussero la pena a sole L. 21.

Supposto infanticidio.
L'altro ieri giunse al Procuratore del Re di Padova un telegramma del Sindaco di Curtarolo, il quale dava la notizia che sulla riva del Brenta si era trovato il cadavere di un neonato.

Si presumeva che si trattasse di un infanticidio. Si recarono sopra luogo il sostituto-procuratore del Re sig. Ricci, il Giudice istruttore, col Cancelliere ed il prof. dottor Alessio per fare le investigazioni necessarie e le constatazioni di legge. Fu trovato infatti un feto che secondo le perizie del sanitario è di appena 6 mesi di gestazione. Trattasi per ciò di un aborto. L'Autorità indaga per sapere a chi appartenga quel feto.

Effetti del vino.
Alle 15 d'ieri, nella Pistoria di Via S. Clemente, certo Meneghini Vincenzo venne a parole col figlio Michele per questioni d'interesse.

Dalle parole passarono a fatti; diversi pugni beatificarono quelle povere spalle e forse la questione avrebbe presa cattiva piega, se non fosse accorsa la guardia municipale Vando, la quale con belle maniere pacificò le parti.

Il figlio un po' brillo si allontanò dal negozio; così ebbe fine la questione.

Il fatto ebbe origine perchè il figlio del Meneghini era alterato dal vino.

Ma santo Iddio un po' di giudizio col liquore di Bacco non farebbe male, e si eviterebbero certi dispiaceri, abbastanza disgustosi.

Orribile disgrazia.
Il carettere Palma Angelo, d'anni 28, da Cittadella, mentre guidava un cavallo attaccato ad un carretto pieno di ghiaia, perduto l'equilibrio, cadde a terra e, travolto dalle ruote, miseramente perì.

Incendio.
Verso le ore 22 dell'altro giorno manifestosi casualmente il fuoco nel fabbricato di proprietà di certo Zieri Anastasio di Campomampiero, abitato da certo Turcato Antonio.

Le fiamme in breve presero vaste proporzioni di guisa che i vicini accorsi poterono soltanto isolare l'incendio, il quale cagionò un danno non assicurato di L. 2700 per demolizione del fabbricato, attrezzi da campagna, biancheria ed altri oggetti da casa.

Incendio a Casale di Scodosia.
A Casale di Scodosia pure un grave incendio distrusse il fenile con sottostante portico e stalla di proprietà di certo Galletto Lodovico.

Nulla si poté salvare; alcuni animali rinchiusi nella stalla rimasero miseramente abbruciati; l'intero fabbricato è rimasto distrutto con danno di L. 9000.

Fortunatamente non s'ebbe a deplorar nessuna disgrazia.

Il danneggiato era assicurato.
La causa dell'incendio è attribuita ad un individuo che gettò nella stalla un fiammifero acceso, dopo d'essersi accesa la pipa.

Un farmaco prodigioso

È cosa constatata che le malattie di petto danno il maggior contingente agli ospedali, perchè nessuno si dà pensiero di curarsi quando viene assalito, sia pure da una leggiera tosse o da un semplice raffreddore o catarro; mentre queste leggieri malattie, se trascurate, possono trarre alle più gravi conseguenze, perfino all'etisia.

Noi auguriamo ai nostri cortesi lettori sanità perfetta; ma, caso mai, si manifestassero i sintomi a chi è affetto da bronchite, catarro cronico o laringite, possiamo senz'altro invitarli ad aprire il cuore alla speranza, poichè oggi siamo lieti di annunziare che in Palermo corre sulla bocca di tutti il nome del prof. **Gaetano La Farina**, chimico valentissimo in via Tornieri. Questo egregio uomo ha scoperto dopo lunghi studi, un farmaco prodigioso per le affezioni polmonari, la tubercolosi ed altri simili malanni.

Trattasi d'una **Pozione antisettica**, preparata con metodo speciale, secondo la formula del dottor Bandiera. Esperimentata, ha dato i seguenti risultati: Diminuzione notevole della febbre, ricomparsa dell'appetito, aumento delle forze, coloramento della gola, diminuzione delle ottusità polmonali, respirazione facile, ecc.

Sottoposto all'esame del Consiglio Superiore di Sanità, tale specifico è stato approvato e riconosciuto quale unico medicamento, che finalmente la scienza possa offrire contro le malattie di petto.

Questo antisettico è di gradevole sapore, facilmente tollerato e prodigioso per i suoi effetti. Erregi medici l'hanno già sperimentato e consigliato agli ammalati.
Noi, rendendoci interpreti dei sentimenti di gratitudine di tutta la nostra cittadinanza, preghiamo il prof. La Farina a non limitarsi a spedire il medicinale a chi gliene fa richiesta, ma voglia altresì depositarlo in qualche farmacia della nostra città, onde esso sia pronto ad ogni ricerca. 459

Corriere dell'Arte

TEATRO GARIBALDI
Pubblico numeroso ed attento alla seconda del *fornareto nonchè povero*.

L'interessamento pel commovente dramma non venne meno un solo momento, e più d'uno venne sorpreso colle lagrime agli occhi e col fazzoletto alla mano.

La signora Bellinetti, il Bissi, il Falcini, il *fornareto*, tutti fecero del loro meglio e si fecero applaudire vivissimamente.
Questa sera avremo il *signor Lecocq*, che sarà rappresentato certamente con molta diligenza dalla brava compagnia Pezzaglia. - Il dramma è atteso con grande curiosità, e noi siamo certi che la nostra aspettazione non andrà delusa.

Il *fornareto*, vecchio come la bisavola, ha portato pure una novità al Garibaldi.

Siamo in piena Venezia - doge, nobiluomini, avogadori, consiglio dei tre, torture ecc.

Ma che è, che non è la scena muta.

Signora, la carrozza v'aspetta - dice un attore a quella sfacciatella di Clemeza.

E il pubblico rise.
Ridono ancora i topi del teatro.

Del resto con buona pace dell'artista, aggrungerò che in un Albergo di Germania, io stesso ho veduta una *reclame* dell'Hotel Bauer Grünwald di Venezia. Nella via 22 marzo stavano fermi cavalli e carrozze. E se ciò avvenne nel 1894, può darsi che trecento anni prima qualche cosa di simile ci fosse.

La seconda dell'«Otello» a Parigi
La seconda rappresentazione dell'*Otello* ottenne un successo anche più entusiastico della prima. Specialmente il secondo e il quarto atto, sollevarono imponenti ovazioni.

Casimir Perier aggiornò a giovedì il *dejeuner* offerto in onore di Verdi.

Il telegramma di Crispi a Ricordi, ha prodotto una grandissima impressione.

SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi. - La Drammatica Compagnia Micheletti e Pezzaglia diretta dall'artista ANGELO PEZZAGLIA rappresenterà il *signor Lecocq*
Ore 20.30 (8 1/2).

Ringraziamento

I fratelli, le sorelle ed i parenti tutti del compianto **Giovanni Battista Casale** fu Antonio

esternano la più viva riconoscenza ai soci del Circolo S. Antonio, agli amici e conoscenti tutti che nei vari modi e così largamente diedero prove d'affetto al caro perduto, dando lenimento all'angoscia della famiglia così crudelmente provata dalla sventura.

Pregano di scusare le involontarie mancanze nella partecipazione. 724

TELEGRAMMI DELLE BORSE	
Padova, 17 ottobre 1894	
Roma 16	Parigi 16
Rendita contanti 90,25	Rendita L. 3 0/0 109,92
Banca Generale 43,--	Idem 4 0/0 perp. 101,82
Credito mobiliare 124,--	Idem 4 1/2 0/0 108,25
Azioni Acqua Pisa 1000,--	Idem ital 5 0/0 88,20
Azioni Immobiliare 29,--	Cambio a Londra 25,14
Parigi a 3 mesi 111,25	Consolidati inglesi 101,43
Parigi a 6 mesi 117,30	Obbligazioni lomb. 314,45
Milano 16	Cambio Italia 10,12
Rendita contanti 90,05	Rendita turca 24,35
Idem fine 90,30	Banca di Parigi 676,--
Azioni Mediterraneo 462,--	Tunisino nuove 492,--
Lanificio Bossi 1232,--	Egiziano 6 0/0 514,37
Cotonificio Cantoni 380,--	Rendita ungherese 98 3/8
Navigazione generale 241,--	Rendita spagnuola 65 3/8
Raffineria Zuccheri 192,--	Banca Sconto Parigi 11,--
Sovvenzioni 6,--	Banca Ottomana 640,62
Società Veneta 23,--	Credito Fondiario 958,--
Obbligazione merid. 303,--	Azioni Suez 2896,--
nove 3 0/0 274,--	Azioni Panama 16,--
Francia a vista 111,25	Lotti turchi 111,75
Londra a 3 mesi 27,90	Ferrovie meridionali 535,--
Berlino a vista 137,30	Prestito russo 89,50
Venezia 16	Prestito portoghese 26,18
Rendita italiana 90,--	Vienna 16
Azioni Banca Veneta 203,--	Rend. in carta 99,15
Società Ven. 205,--	in argento 99,10
Cot. Venez. 205,--	in oro 124,80
Obblig. prest. venez. 205,--	senza imp. 97,75
Firenze 16	Azioni della Banca 996,--
Rendita italiana 90,25	Stab. di cred. 125,15
Cambio Londra 27,66	Londra 351,--
Francia 111,20	Zecchini imp. 8,89
Azioni F. M. 593,--	Napoleoni d'oro 9,88,--
Mobil. 130,50	Berlino 16
Torino 16	Mobiliare 224,35
Rendita contanti 90,20	Austriache 43,--
Idem fine 90,27	Lombarde 43,--
Azioni Ferr. Medit. 444,--	Rendita italiana 82,80
Mer. 595,--	Londra 16
Credito Mobiliare 129,--	Inglese 101 5/8
Nazionale 174,809	Italiano 82 11/13
Banca di Torino 174,809	Cambio Francia 108,70
	Germania 134,10

GRANDI MAGAZZINI
DELLA DITTA
LUIGI VALSECCHI
ALL' UNIVERSITÀ - PADOVA - ALL' UNIVERSITÀ

Provveduti di abili tagliatori, sono riccamente assortiti di Stoffe Nazionali ed Estere, in modo da poter soddisfare qualsiasi esigenza.
Sono inoltre forniti di un grandioso Assortimento Vestiti confezionati in variati prezzi:

Usters e mantellina	da L. 22 fino a L. 95
Soprabiti inverno novità	» 25 » 90
Vestiti completi moda	» 22 » 65
Mantelli ruota intera	» 14 » 50
Calzoni stoffe pesanti	» 5 » 22

RICCO ASSORTIMENTO

Plaid inglesi - Coperte da viaggio - Veste da camera Impermeabili - Costumi per bambini 702

Nostre informazioni

Il nostro giornale, nelle sue informazioni di Martedì ultimo, fu tra i primi a rilevare l'importanza del discorso pronunciato dall'onor. Villa dinanzi agli elettori del suo Collegio.

Gli organi dell'opposizione ad ogni costo ne sono scontenti, nè sanno nascondere il loro disappunto.

Ritornaremo sull'argomento.

Sono tuttora contraddittorie le voci riguardo alla data della riapertura della Camera. Pare che il Ministero voglia prima essere sicuro sull'attitudine di un nuovo gruppo di deputati meridionali testè costituitosi.

Assicurasi che il Governo inglese abbia manifestato il desiderio di un'azione concorde coll'Italia nei riguardi della Tripolitania.

Ultimi Dispacci

Il bilancio della guerra
ROMA, 17, ore 7

Nel bilancio della guerra per il prossimo esercizio sono stati ristabiliti gli stanziamenti per le grandi manovre. Oggi però si afferma che, dovendo assolutamente anche il bilancio della guerra concorrere a diminuire il disavanzo, molto probabilmente gli stanziamenti per le grandi manovre verranno nuovamente tolti.

La linea Venezia-Bombay
ROMA, 17, ore 9

Sembra certo che l'on. Ferraris proporrà di affidare nuovamente alla Società Peninsulare il servizio Venezia-Bombay, come quella che ha fatto la proposta più vantaggiosa nell'interesse del commercio e dello Stato.

Al Ministero delle Poste e Telegrafi
Nel Ministero delle Poste e Telegrafi verranno soppressi alcuni posti nell'alto personale.

Ciò farà parte di una riforma organica a larga base, che si sta ancora studiando.

La riforma sulla giuria
ROMA, 17, ore 11

Sono puramente induttive le notizie che si pubblicano sulla riforma della giuria. L'onor. Calenda non ha mai pensato di ridurre il numero dei giurati da 12 ad 8. Una riforma della giuria si attuerà certamente, ma finora non si è iniziato alcun studio serio in proposito.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICHO DI PADOVA

18 Ottobre 1894
A mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 11 m. 45 s. 23
Tempo medio dell'Europa ore 11 m. 57 s. 54
Centrale (o dell'Eina)

Osservazioni meteorologiche
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

16 Ottobre	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil.	755.6	755.8	758.2
Termometro centigr.	+ 8.0	+ 14.5	+ 10.1
Uensione del vap. acq.	5.2	5.0	6.3
Umidità relativa	64	41	68
Direzione del vento	NNW	WSW	SSE
Velocità chil. orar. del vento	4	9	13
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno

Dalle 9 del 16 alle 9 del 17:
Temperatura massima = + 15.2
» minima = + 4.9

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO, Proprietario
Leone Angeli, Gerente resp.

STEFANIA BERTI

MODISTA, già al servizio della REAL CASA, dà lezione a domicilio e in casa propria per confezione di fiori artificiali e modisteria.
A prezzi modici lava, ariccio e tinge piume. Palme da chiesa ed ornamenti in fiori per salotti le hanno procurato scelta e numerosa clientela.
Per la prossima ricorrenza dei Morti assume qualunque ordinazione di corone funebri.
Rivolgersi al negozio MANZONI-OLIVOTTO.

Scuola Femminile Barbieri

Padova
VIA SCHIAVIN N. 1490

A cominciare dal giorno 20 ottobre corrente, dalle ore 14 alle 16 si riceveranno le iscrizioni delle alunne, sia alla classe preparatoria, che alle classi elementari ed ai corsi di perfezionamento.
Le lezioni regolari avranno principio il giorno 5 novembre.
714 A. Barbieri

AVVISO

Ogni Lunedì dalle 8 alle 16 mi troverò in mia casa (Via Borgese N. 4720 a disposizione di tutti.
Accordo facilitazione nel prezzo ai poveri.
Antonio Massaretti
Cattista
Recapito: Reale Farmacia Mauro, all'Università. 269

PADOVA Collegio Convitto Maschile Baragiola

Scuole Elementari, Commerciali, Tecniche, Ginnasiali e preparatorie agli Istituti Militari, Lingue straniere
— Educazione morale, religiosa e civile. — Sistema di famiglia. 646 P

Economia e Risparmio

di qualunque spesa per gli Abbonamenti a giornali di Mode, Scientifici, Letterari ecc.
ALLA LIBRERIA P. MINOTTI
Piazza Unità d'Italia — PADOVA
Si ricevono Abbonamenti a qualunque Giornale al solo prezzo di copertina
Si garantiscono i premi

GIUDIZI AMERICANI sulla Pubblicità

I BARNUM, BONNER, FRANKLIN, STEWART, THOMENS e VANDERBIT, a tacere di altri, così si esprimono:
Barnum: « La via della ricchezza passa attraverso l'inchiostro della stampa. »
Bonner: « Sono debitore dell'immensa mia fortuna ai frequenti annunci. »
Franklin: « Figlio mio, fa affari colle persone che fanno delle inserzioni sui giornali, tu non perderai nulla. »
Stewart: « Sono gli annunci ripetuti e continuati che mi hanno procurato ciò che possiedo. »
Thomens (il gran milionario): « Il commerciante che ai nostri giorni sdegnia di servirsi della pubblicità, o non è pratico o non capisce l'anima del tempo. Esso mette il suo *time*, se ne possiede uno, tanto sullo stato dell'egoismo che non gli farà vedere mai una idea pratica, e che sarà facilmente spento dal tumulto del combattimento della vita che passa sopra. Un tal uomo si conosce dalle sue azioni senza spirito, senza magnanimità e senza liberalità; vegeta meravigliandosi del suo duro destino. Il giornale è per l'uomo industriale quello che è per il cieco il senso dell'udito. »
Vanderbilt: « Come può il mondo sapere che voi avete qualche cosa di buono se non lo fate conoscere? »

ALIMENTAZIONE

Alle persone gracili, ai bambini ed ai convalescenti, il cui stomaco indebolito non può ricavare dai cibi abituali il necessario ausilio per riparare al consumo della esistenza, occorre un alimento di poco volume, forma gradevole e facile digestione riunente in sé gli alimenti (grassi e fosfati) che mancano ai loro organismi. Questo alimento chimico, assolutamente perfetto, è la

Emulsione Scott

d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfati di calce e soda. — Tutti i medici la prescrivono per la ricostituzione delle persone anemiche, deboli o denutrite.

DIFFIDARE DELLE IMITAZIONI E RIFIUTARLE IN MODO ASSOLUTO.

La genuina EMULSIONE SCOTT si vende in tutte le più accreditate Farmacie.

VENEZIA

Antico Albergo-Restaurant al Cavalletto

presso la Piazza San Marco

Restaurant alla carta — Stanze da Lire 2 in più, cendola e servizi compreso. — Pensione a L. 7 per giorno. — Omnibus alla Ferrovia.

Si parlano le principali lingue

394



Una chioma folta e fiuente è degna corona della bellezza

La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza di forza e di senno

L'ACQUA CHININA-MIGONE

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un potente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacenti anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA - MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete abbondante capigliatura.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C. — MILANO.
« La vostra ACQUA CHININA, di soava profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra ACQUA ho assicurata una lussureggiante capigliatura. CESIRA LOLLÌ »

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 3.50 la bottiglia.
A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chimicogliere — Signor DALLA BARATTA Negoziante — Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere, Via dei Servi.
DEPOSITO GENERALE — Via Torino N. 12 — MILANO
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 centesimi. P. 444 H

LABORATORIO
Chimico-Farmaceutico
DI
FRANCESCO MINISINI



Berlinerites Rittations Fluid

L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata, impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceroni alle gambe, acciaccamenti muscolari, — e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.
Deposito in Lonigo presso la Farmacia Fratelli Pomello. 469

Manifattura d'armi Ferdinando Drissen

LIEGI (Belgio)



Si spedisce franco a richiesta l'Album illustrato italiano, con numerose novità, 143 incisioni e guida del cacciatore.

Specialità di fucili a triplice e quadrupla chiusura, ecc. Tutte le armi vengono garantite per la solidità e precisione. 583

L'IMPOTENZA

Si guarisce completamente in pochi giorni di cura, si nei giovani che nei vecchi, mediante le **Pillole afrodisiache tonico ricostituenti** del professore **Ursurando Aniello**. I risultati favorevoli fuora ottenuti, le complete guarigioni in chiunque ne hanno fatto esperimento e le numerose richieste, anche da parte di noti medici, raccomandano bene questa specialità, il cui prezzo completo è di L. 15 per tutta l'Italia. Unico deposito delle vere pillole presso Usurando, Egiziaca a Forcella, 57, III. piano, Napoli. 722

Anti-bacillare

RIMEDIO CONTRO LA TISI

preparato con processo speciale dal professore Salvatore Garofalo

Approvato dal Consiglio Superiore di Sanità; prescritto dai medici a tutti gli individui affetti da tubercolosi, bronchiti, catarro polmonare acuto e cronico, affezioni della laringe e della trachea.

L'Anti-bacillare, preparato a base di creosoto, balsamo di Tolu, glicerina, codeina ed arseniato di soda, dotato di gusto gradevole, impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo di Koch. Inoltre esso possiede tutte le proprietà tonico-ricostituenti, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito. La tosse, la febbre, l'aspettorazione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della consumazione, migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'Anti-bacillare.

Prezzo di ogni bottiglia con istruzione L. 4 (Aggiungendo L. 1 per spese di posta e di imballaggio, si spedisce in tutto il Regno, mediante pacco postale).

Deposito in PALERMO presso il prof. Salvatore Garofalo, Piazza Vista Poveri, 5. — In PADOVA deposito presso la Farmacia Zanetti al Duomo.

Palermo, li 18 Luglio 1894.

Signor Salvatore Garofalo — Palermo.
Da qualche tempo prescrive con successo il suo Anti-bacillare nei casi di tisi incipienti, nella tosse da influenza, nei catarri polmonari acuti e cronici, e posso assicurarla di averne ricavato ottimi risultati. — In un caso di tubercolosi polmonale avanzata in cui era stata constatata la presenza del bacillo Koch con l'esame batterioscopico, ho visto scomparire i bacilli, dopo l'uso dell'Anti-bacillare.
Ritengo quindi che il suo medicamento sia fra i preparati di creosoto, il più energico e il più preferibile.

Prof. GIUSEPPE CARUSO PECORARO
Medico primario dell'Ospedale Civico e libero docente di patologia all'Università di Palermo

ISTITUTO CONVITTO CANDELLERO

Fondato nel 1843

Torino - Via Saluzzo, 33, casa propria

L'unico in Torino che prepari esclusivamente ai Collegi militari, alla Scuola di Modena ed all'Accademia militare

La nuova Direzione, conservando gli stessi insegnanti (professori dell'Accademia Militare) che nel passato diedero così sicura prova, garantisce una sana disciplina e una rotta amministrazione. 721

Fabbrica di Cicoria, Caffè Avana e lisciva DEI FRATELLI TONAZZI

(Prov. di Vicenza) LONIGO (Prov. di Vicenza)

Il CAFFÈ AVANA, molto economico ed igienico, è pure eccellente per la sua fragranza e sapore gradevole.
Va usato da solo, nelle proporzioni comuni dei migliori Caffè.

Per grosse commissioni rivolgersi unicamente alla Ditta suddetta. 421

BOLOGNA ING: CAMMEO E MONTEFAMEGLIO BOLOGNA

DIRETTORE CLETO BRENA

ATTREZZI e MACCHINE per l'AGRICOLTURA
LOCOMOBILI e TREBBIATRICI a VAPORE ed a MANEGGIO per grandi e medi tenimenti
TREBBIATRICI a MANO - Lunghezza battitore cent. 45 - L. 220
TREBBIATRICI a VAPORE per SEMENTI FORAGGIERE
COMPRESSORI da FIENO - VENTILATORI per CEREALI
CERNITORI e SVECCIATORI PERFEZIONATI
SGRANATORI con SFOGLIATRICE a VAPORE per GRANOTURCO
SGRANATORI a BRACCIO = TRINCIAFORAGGI = FRANGIABIDE
ARATRO BREVETTATO «ITALIA»
ERPICI - ESTIRPATORI - SEMINATRICI - ecc. ecc.
PICCOLE FERROVIE PORTATILI per movimenti di terra e trasporti delle derrate 416



AVVISO INTERESSANTE

GABINETTO MEDICO MAGNETICO

La Sonnambula ANNA D'AMICO dà consulti per qualunque malattia e domande d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, i principali sintomi del male che soffrono — se per domande d'affari, dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno Lire 3 in lettera raccomandata o cartolina-vaglia al professore PIETRO D'AMICO Via Roma N. 40, piano secondo, BOLOGNA. 667

FERNET-BRANCA

Specialità dei Fratelli Branca di MILANO
Fornitori di S. M. il Re d'Italia
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'Oro e Gran Diploma d'Onore
alle Esposizioni di Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1875, Venezia 1875, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Sydney 1880, Bruxelles 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1885, Torino 1884, Anversa 1885
Londra 1888, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1892

Medaglia d'Oro del Ministero d'Agricoltura Industria e Comm., Roma 1892
Gran Diploma di I. Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893
MASSIME ONORIFICENZE

L'uso del Fernet Branca previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi: questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.
Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. Corregge l'inerzia e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonché a quel malessere prodotto dallo spleen. Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet-Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.
Prezzo bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.
Guardarsi dalle contraffazioni

Viaggiatori per il Veneto e Provincia signori Luigi De Prosperis e Ponzio Breganza
Sola concessionaria per l'esportazione nell'America del Sud C. F. HOFER e C. — GENOVA 304

RINOMATA POLVERE DENTIFRICIA

del Comm. Prof. VANZETTI

Proprietà Carlo Tantini Farmacista - Verona

Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la conservazione; purifica l'alito, disinfetta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza

Lire 1 la scatola con istruzione Provarla è adottarla Lire 1 la scatola con istruzione

Esigere la vera Vanzetti-Tantini — Guardarsi dalle Falsificazioni, Imitazioni, Sostituzioni

FRANCA a domicilio in tutto il Regno si riceve la POLVERE DENTIFRICIA del Comm. Prof. VANZETTI, inviando l'importo a mezzo di cartolina-vaglia a C. TANTINI Verona - senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.

Deposito generale in VERONA nella Farmacia TANTINI alla GABBIA D'ORO Piazza Erbe, 2. — Fuori di Verona presso i principali Farmacisti e Profumieri.

Eles e Comp

REMSCHIED (Prussia Renana)
Fabbrica di lime, seghe, ferri da pialla, scalpelli, ecc.

Ferri da pialla, prima qualità, acciaio fuso, fabbricati col nuovissimo sistema cilindrato sul ferro Scalpelli, Sgorbi, ecc.

Madreviti, chiavi inglesi, cricche martelli, morse, incudini, tenaglie compassi, seghe circolari, ecc., tutti gli arnesi necessari per le officine meccaniche.

Specialità da Cartiere

MUSICA A CASA

500 pezzi per pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, per l'invio dell'importo o contro assegno.

100 ballabili dei più in voga e recenti.

121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.

50 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Hayn, ecc.

11 bellissime ouvertures canzoni senza parole di Mendelssohn

56 dei più favoriti pezzi d'opera ecc.

182 Le ordinazioni si eseguono prontamente

MORITZ GLOCAU

Amburgo (Germania) H40P

TIP TOP

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi, chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso « necessaire » per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e della montatura. - Prezzo L. 5 - provincia L. 5.25. per sped. postali. - Rivolgersi al sig. Camillo Bode, Via Muratte, Palazzo Sciarra, ROMA.

PUBBLICAZIONI della Prem. Tipografia Editrice PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

G. PRATI — Psiche
G. GARBIBI — Aritmetica pratica
Elementi di geometria

G. GALLINA — Commedie del Teatro Veneziano

G. JERANTI — La Monaca assai (Romanzo)

Abbonamento al COMUNE
GIORNALE DI PADOVA
il più diffuso della Città e Provincia
Lire 16 annue